

ANCORA RICONFERMATO "UN MODO DI FORMARE L' ESSERE UMANO"

di TAKIZAWA KOZO HANSHI 8° DAN
KENDO NIPPON Aprile 1984 pagg. 31, 32
traduzione dal giapponese a cura di Luis Vitalis

Nel 1975 la Z.N.K.R. pubblicò e stabilì l' "Idea del Kendo" e "Un atteggiamento mentale nella pratica del Kendo".

L'idea del Kendo: Kendo è la via per formare un uomo attraverso la pratica delle leggi della spada.

Un atteggiamento mentale nella pratica del Kendo: praticare il Kendo correttamente e seriamente, coltivare un buono spirito con l'allenamento del corpo e della mente, il rispetto per l'etichetta attraverso le caratteristiche del Kendo, rispettare la fedeltà, provare sempre e duramente se stessi su una strada onesta, amare il proprio paese e la propria società e cercare di coltivare la pace fra tutti gli uomini.

E' stato detto che il ruolo dell'educazione è "formare un uomo" e nelle leggi fondamentali dell'educazione si parte dal fatto che "l'educazione mira a perfezionare il carattere umano", o "educazione è il lavoro di costruire un buon essere umano". Che genere di particolari giocano un ruolo nello stabilire che l'idea del Kendo è uguale alle leggi fondamentali dell'educazione?

LA TENDENZA A CHIARIRE L'IDEA DEL KENDO

Dopo la seconda guerra mondiale, quando il Kendo ebbe un vivace riavvio, esso fu estesamente basato sul concetto di sport per i programmi di educazione fisica per le scuole, ed attorno al 1965 quando la crescita economica fu molto alta, il Kendo si estese rapidamente. Da una parte questo divenire popolare del Kendo fu una cosa piacevole, ma dall'altra le persone coinvolte furono preoccupate dal fatto che dovevano essere fatte alcune ricerche riconsiderative. Il Kendo dopo la guerra era divenuto solamente un gioco di vittoria e di sconfitta, basato sull'idea educativa dello sport. Naturalmente il Kendo senza vittorie e sconfitte è impensabile, ma ciò andò così lontano che il gioco-Kendo divenne prevalente, senza pensare all'essenza del kendo. In ogni caso il Kendo derivante da una lunga tradizione come retaggio culturale giapponese iniziò a diminuire.

In queste circostanze un comitato Z.N.K.R. con l'incarico di stabilire l'idea del Kendo fu formato nel Dicembre del 1971, e dopo 3 anni l'idea del Kendo fu sviluppata. Questa idea tendeva allo sviluppo ed alla crescita del Kendo attraverso contenuti corretti e fissò una direzione per il suo futuro.

Uno può comprendere l'idea del Kendo come: lo scopo è, conformemente alle leggi che regolano la ragione del Kendo, di ripetere l'allenamento, di tentare un miglioramento nello spirito e nella tecnica, e come risultato di costruire un uomo che funzioni splendidamente nella società. Avrei piacere di portare il mio punto di vista sulla relazione tra questa idea e la formazione dell'essere umano.

LE LEGGI DELLA SPADA

Voi potete interpretarle come leggi di attacco e difesa con la spada.

Queste leggi (Waza) come possono essere incorporate nel Kendo moderno?

Voi potete trovarle nei vecchi Kata (incluso lo Iai) conservati come Budo tradizionale, per non ricordare il Nihon Kendo Kata. I movimenti della spada sono circolari, in accordo con la linea centrale del corpo e con una corretta posizione del filo (Hasuji). Le basi di questi movimenti, Kamae, l'impugnatura della Tsuka, il movimento dei piedi (velocità, forza, cura, agilità) sono in accordo con le leggi della natura.

Il Budo tradizionale giapponese può essere diviso in arco, cavallo, spada, lancia, nuoto e Jujutsu. Ognuno di questi "Budo" ha una propria origine. L'origine del Kendo è la spada. Voi potete dire del Kendo moderno della Shinai, che se l'origine che è la spada, è perduta, rimane solamente lo sport. Comunque dai tempi antichi molti metodi di allenamento si divisero a seconda delle circostanze, ma questi metodi di allenamento si accordarono con i menzionati principi e furono ampiamente e sistematicamente organizzati.

Per esempio: Kirikaeshi, Uchikomi Geiko, Kakari Geiko, Gokaku Geiko.

In tutte queste forme di Keiko il Ki Ken Tai Itchi non può essere ignorato. Il Ki richiede uno spirito pieno e include un controllo della respirazione con o senza voce. Il Ken richiede una posizione corretta della spada e include Maai, Kikai (occasione), Metsuke, Sen, Sensen No Sen, Go No Sen. Il Tai richiede un atteggiamento corretto.

Questo Ki Ken Tai è lo scopo dell'allenamento ed è condizione per una tecnica valida. Potete anche pensare che Shin Ki Ryoku No Itchi (cuore, spirito e forza insieme), i quali sono anche necessari nella vita di ogni giorno, diventano una meta nell'esercizio del Kendo. I vecchi Kendoka inventarono insegnamenti come Sansatsu Ho, Kenchutai, Taichuken, Sutemi, Ichigan Nisoku Santan Shiriki, etc. Questi insegnamenti sono basati sulle necessità di sopravvivenza dei Kendoka dei tempi antichi ed essi dovranno essere rispettati; questa è la ragione per cui si è detto che c'è un retaggio culturale.

COSA E' FORMARE UN UOMO

L'allenamento del Kendo richiede alcune virtù. Esse sono: etichetta, coraggio, pazienza, modestia, sincerità, onore, indipendenza e autocontrollo; anticamente anche fedeltà e pietà filiale.

Queste virtù sono naturalmente incorporate nel Kendo. Il Kendo inizia e finisce. Con il Rei. Voi sviluppate coraggio, pazienza ed indipendenza se comunque vi allenate con il freddo e con il caldo, perché il Kendo è costruito intorno alle relazioni umane, di cui il rispetto per l'avversario è molto importante. Non ci sono molte cose opprimenti nei testi antichi, queste virtù vengono naturalmente attraverso il processo di allenamento e di corretto giudizio, e cose come queste si ripercuotono sulla vita quotidiana. Attraverso le virtù del Kendo si può sviluppare una buona esistenza.

SVILUPPO STORICO DEL KENDO

KENDO NIPPON Aprile 1984 pagg. 31, 32

